

# IL CAI A REGGIO CALABRIA

*80 anni di amore per la montagna*

a cura di Filippo Arillotta



## Introduzione

### In alto i calici, il CAI fa festa

DI ANTONINO FALCOMATÀ

*Presidente del Club Alpino Italiano - Sezione Aspromonte di Reggio Calabria*

Un gruppo di reggini, appassionati di montagna, 80 anni fa diede vita alla Sezione "Aspromonte" e il primo Presidente fu l'ingegnere Antonio De Lieto. Da allora molte cose sono cambiate mentre è rimasto immutato l'amore dei reggini per l'Aspromonte. La sezione reggina del CAI ha, da sempre, svolto opere meritorie a favore della montagna e più segnatamente di quella aspromontana. Oltre ad aver promosso attività turistiche, culturali, economiche e sport invernali, favorendo la nascita e lo sviluppo della località turistica di Gambarie di Santo Stefano in Aspromonte, ha avviato da oltre vent'anni, quindi ancor prima della nascita del Parco Nazionale dell'Aspromonte, una volontaria e meritoria opera di individuazione, pulitura e segnatura dei sentieri insieme alle associazioni escursionistiche G.E.A. e "Gente in Aspromonte".

Una pietra miliare della storia recente della Sezione "Aspromonte" è stata posta quando il Consiglio direttivo sezionale ha accolto la mia richiesta di ospitare nella nostra sede la giovane associazione escursionistica "Gente in Aspromonte", fondata e presieduta da Alfonso Picone. Successivamente si avviarono, in sinergia, attività escursionistiche che trovarono inizialmente la massima espressione nella segnatura del Sentiero Italia nella vallata del Bonamico. Da allora è stato un crescendo e Alfonso è diventato, nel tempo, meritatamente un riferimento della sezione, grazie anche alla sua vitalità e alle competenze acquisite nel campo turistico-ambientale con la Cooperativa "Nuove Frontiere", anche questa ospitata nella nostra sede. Intenso e appassionato è stato ed è il rapporto con l'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte.

La storia del nostro Aspromonte e della nostra sezione vanno ricordati dal primo all'ultimo giorno, perché la dimensione di guardare in alto e lontano, ma anche dietro, ci appartiene da sempre. Ed è con questo spirito che i soci hanno celebrato l'ottantesimo anno di fondazione della sezione, con un'ampia serie di eventi finalizzati alla promozione di iniziative di formazione di tipo etico-culturale e di studi dedicati alla diffusione della conoscenza dell'ambiente montano e delle sue genti nei suoi molteplici aspetti. Il 23 gennaio, ad "alzare il sipario" sulle iniziative previste, hanno provveduto i rappresentanti dello scoutismo, del Corpo Forestale dello Stato e del Parco dell'Aspromonte, che hanno dato vita ad una tavola rotonda sul tema "Campeggio e bivacco nel Parco nazionale dell'Aspromonte". Tale tematica nasce dai limiti che l'istituzione e il regolamento del Parco dell'Aspromonte pongono al campeggio e al bivacco nelle aree tradizionalmente vocate e utilizzate negli anni soprattutto dagli scout reggini e non. Nel mese di febbraio, in collaborazione con una nota marca di GPS, è stato realizzato un corso formativo e un successivo incontro anche con i non soci sull'uso del GPS in montagna. È stato un momento importante, anche per riflettere sull'orientamento e la sicurezza in montagna. Il primo week end di agosto ha visto la sezione impegnata sulla cima più alta dell'Aspromonte, dove è stata realizzata una manifestazione dal titolo "Ricordiamoli a Montalto", nell'ambito della quale è stata celebrata una Santa Messa per ricordare i soci che ci hanno preceduto nelle camminate sulle montagne "celesti", ed è stato proposto di intitolare una strada al socio Riccardo Virdia perito nel soccorrere degli sciatori infortunati. Successivamente è stata realizzata la risalita del Monte Bianco. Questa e altre attività alpinistiche saranno documentate con una mostra. Quindi, in occasione della presentazione di questo libro, riguardante la storia della sezione, insieme al Presidente Generale del Club Alpino Italiano, Umberto Martini, e al Vicepresidente, Goffredo Sottile, già Prefetto di Reggio Calabria, che attualmente ci onora con la sua appartenenza alla Sezione "Aspromonte", si ripercorreranno brevemente le tappe più significative di questi primi ottant'anni di attività sezionale e si evidenzieranno i risultati raggiunti e gli obiettivi per il futuro. Nello stesso mese sarà allestita una mostra "80 anni di passione", un percorso emozionante che riproporrà, con il prezioso contributo di immagini, alcune inedite, la figura e il lavoro del socio lungo questi ottanta anni di vita della sezione. Invito ad innalzare i calici gli associati reggini che considerano l'80° compleanno della sezione non un traguardo, bensì una prestigiosissima tappa che porterà una nuova ondata di novità ed entusiasmo.